



---

**Regione Emilia-Romagna**



# PERCHE' CONSERVARE IL LUPO NEL PROSSIMO QUINQUENNIO?

ecologiche

estetiche

economiche

culturali

spirituali

etiche



# PERCHE' **NON** CONSERVARE IL LUPO NEL PROSSIMO QUINQUENNIO?

**Costa troppo!**  
(economica)

**E' brutto!**  
(estetiche)

**Fa danni alla zootecnia!**  
(etiche/economiche)

**E' pericoloso!**  
(etiche)

**Non serve a nulla!**  
(culturali)



# PRIMO «COMPROMESSO»?!


## IL QUADRO NORMATIVO

**Convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari e Leggi nazionali e regionali e piani d'azione**

**TUTTE LE SOLUZIONI INDIVIDUATE DAL PFV  
SI DEVONO CONFRONTARE CON LE NORME VIGENTI**



# QUADRO NORMATIVO

1. CONVENZIONE DI WASHINGTON (**1973**)
  2. CONVENZIONE DI BERNA (**1979**)
  3. DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE (**1992**)
  4. LEGGE 394 (**1991**)
  5. legge n. 157 (**1992**)
  6. REGOLAMENTO CE DI APPLICAZIONE DELLA CITES 338/97(**1997**)
  7. DPR 357/**97** di recepimento della direttiva Habitat
  8. UNIONE INTERNAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA (**2000**)
  9. PIANO DI AZIONE EUROPEO SUL LUPO (**2000**)
  10. Piano d'azione nazionale per la conservazione del lupo (**2002**)
  11. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI GRANDI CARNIVORI EUROPEI (**2008**)
  12. INIZIATIVA EUROPEA SUI GRANDI CARNIVORI (**2011**)
- 

# QUADRO NORMATIVO

## 1. Sintesi:

- vieta la cattura e l'uccisione del lupo
- prevede un fondo regionale per prevenzione e risarcimento danni
- nei parchi nazionali prevede che sia l'ente parco a provvedere a indennizzare i danni causati dalla fauna del parco

# QUADRO NORMATIVO

## 2. Sintesi:

- prevede l'obbligo del monitoraggio delle popolazioni di lupo
- prevede la **deroga** ai divieti di cattura o abbattimento

## 3. Sintesi

priorità ad una conservazione a livello di popolazione rispetto a quella rivolta alla tutela dei singoli individui.



# «Allegato Lupo»:

## 1. La descrizione e la valutazione:

a) dell'attuale distribuzione della specie

b) dei vecchi e nuovi scenari di conflitto

**Conflitto con la zootecnia**

**Conflitto con attività  
venatoria**

**Conflitto sociale**

## 2. L'individuazione e la programmazione delle soluzioni gestionali





# «Allegato Lupo»:

## Parte I

### 1. Areale di distribuzione:

Specie presente su tutto il territorio regionale, dal crinale appenninico all'alta pianura.

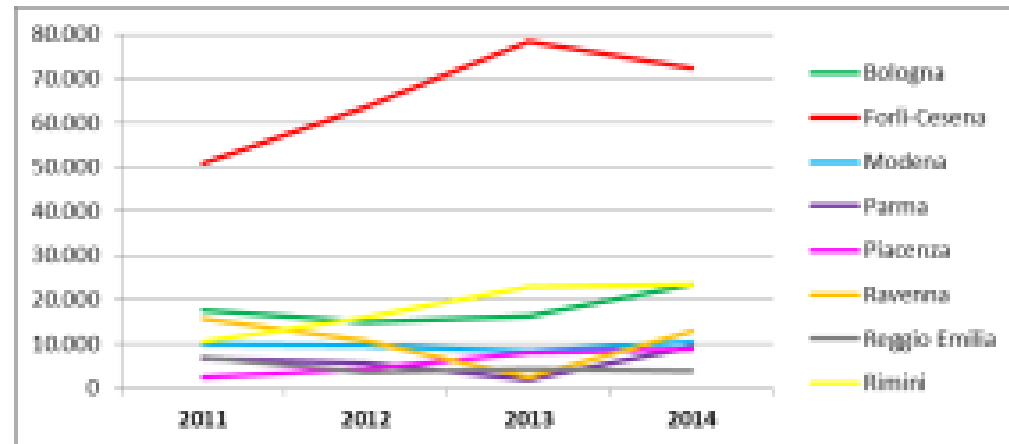
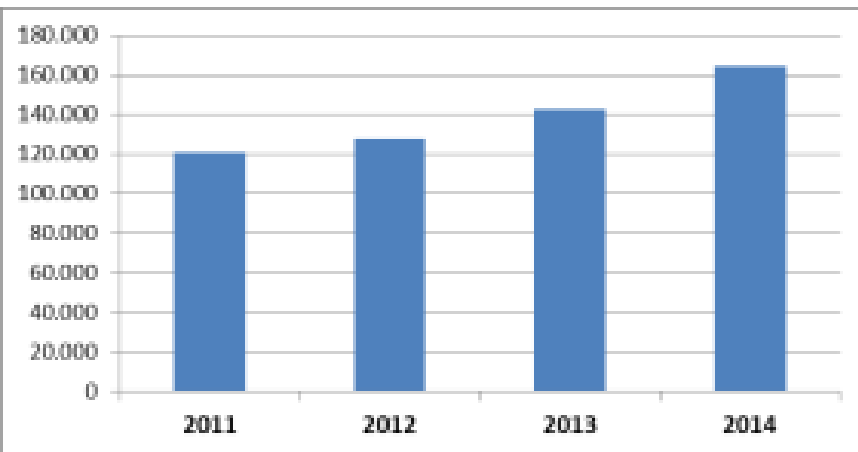
### 2. Consistenza numerica della popolazione:

**N.A.**

Informazione frammentarie legate a progetti di monitoraggio su aree «circoscritte» e in archi temporali ridotti

# «Allegato Lupo»: Parte I

## 3. Vecchi e nuove criticità: A) Conflitto con la zootecnia



# «Allegato Lupo»:

## Parte I

### 3. Vecchi e nuove criticità:

A) Conflitto con l'attività venatoria

B) Maggiore «contattabilità» della specie

«Percezione» di una invasione di lupi

D) Simpatia lupo & cane domestico

D.1) Ibridazione

D.2) Predazione su cani



# CONFLITTO SOCIALE

Si osserva un clima allarmistico!

La temperatura sale!

Si inizia a pensare all'adozione di soluzioni d'emergenza



# «Allegato Lupo»:

## Parte II

### **Soluzioni:**

programmazione di azioni concrete  
per minimizzare/annullare i  
problemi di conservazione e  
i conflitti



# «Allegato Lupo»:

## Parte II Soluzioni

### Azioni per minimizzare gli effetti negativi dell'ibridazione lupo-cane:

#### 1. Valutazione della distribuzione e prevalenza della ibridazione

#### 2. Gestione attiva degli ibridi:

A seconda delle condizioni di prevalenza riscontrate potranno essere adottate una delle tre possibili forme di gestione del fenomeno:


##### 2.1 - Rimozione opportunistica

##### 2.2 - Rimozione pianificata degli ibridi catturati su aree di limitate dimensioni

##### 2.3 - Eradicazione effettiva e puntuale di tutti gli individui ibridi presenti nell'area oggetto di gestione (i. e.: aree protette)

# «Allegato Lupo»: Parte II Soluzioni


## Prevenzione e mitigazione dei conflitti con le attività zootecniche:

1. Adozione di strumenti di prevenzione
  2. Campagne di informazione sulla prevenzione dei danni
  3. Valutazione dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate
  4. Sperimentazione e validazione di soluzioni tecniche innovative
- 

# «Allegato Lupo»:

## Parte II Soluzioni

### Prevenzione e mitigazione dei conflitti con le attività zootecniche:

5. Indennizzi
  6. Monitoraggio costante del fenomeno predatorio
  7. Accertamento dei danni da canide: formazione del personale
  8. Individuazione delle aree a maggiore cronicità del fenomeno predatorio e previsione delle specifiche misure di prevenzione
- 



# «Allegato Lupo»: Parte II Soluzioni

Attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai gruppi di interesse:

1. Campagne di comunicazione ad-hoc come parte integrante della gestione del lupo
2. Presentazione del Piano Faunistico Venatorio – Aspetti inerenti la conservazione e gestione del lupo

# «Allegato Lupo»: Parte II Soluzioni

Azioni per mitigare la mortalità antropogenica (contrasto al bracconaggio):

## 1. Attivazione di Unità cinofile anti veleno

Tutto questo perché?

**Perché la sfida della coesistenza  
uomo lupo non è vinta.... anzi!**